

Da sinistra, prof. Roberto Balzani,  
l'on. Giancarlo Mazzuca,  
il dott. Clemente Ricci



## Romagna: un'unica Provincia

vero Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini consentirebbe – ha sottolineato il relatore – di tagliare i costi della politica, da una parte; dall'altra contribuirebbe alla visione di un territorio integrato capace di confrontarsi con le sfide del presente e del futuro, dal punto di vista politico, economico, turistico, culturale e sociale. “È chiaro a tutti come la maggior parte delle infrastrutture abbiano una ricaduta che va oltre i confini della provincia stessa (E45, Via Emilia, il sistema autostradale, il sistema portuale), come è palese che le politiche che riguardano il turismo, l'agricoltura, la gestione dei rifiuti non possono essere più fatte prescindendo dai nostri vicini di casa. Per questi motivi è meglio razionalizzare, e creare una provincia unica che oltre a diminuire i costi della politica risponda meglio alle esigenze di programmazione del territorio” ha concluso Roberto Balzani, tra gli applausi dei numerosi e autorevoli convenuti.

È stata questa la tesi sostenuta dal prof. Roberto Balzani, docente ordinario all'università di Bologna e sindaco di Forlì, domenica 19 febbraio nell'Aula Magna dell'Accademia dei Filopatridi, a Savignano, all'interno della mattinata culturale promossa dalla prestigiosa e secolare Accademia e dal Lions club del Rubicone. Dopo i saluti del presidente della Filopatridi, l'on. Giancarlo Mazzuca, Roberto Balzani, insignito nell'occasione del titolo di “accademico onorario”, ha tenuto un'accattivante e rigorosa analisi storica sul tema: “Romagna. Confini amministrativi e governi locali 1797-2012”, sostenendo

l'idea di creare un'unica Provincia in Romagna che vada oltre la dimensione locale. “La Romagna, quella sanguigna e generosa, dalle grandi passioni politiche e civili, ha una sua identità storica e culturale che i grandi poeti, come Dante, Carducci, Pascoli, Oriani, hanno trasfuso in pagine celeberrime; la Romagna deve essere più unita ma questa terra soffre di campanilismi – ha detto Balzani – e la classe politica fa il contrario di quello che vorrebbe la comunità romagnola: il ceto politico non rappresenta il sentire dei romagnoli”.

Creare un'unica provincia della Romagna che unisca quelle esistenti, ov-